

Fondazione The Brass Group

Iscritta al n. 80 del Registro delle Persone Giuridiche Private,
ai sensi del DPR n. 361/2000 e pubblicato sulla GURS dall'8 gennaio 2008.

Relazione accompagnatoria al bilancio di previsione per l'esercizio 2021

Signori Consiglieri,

eccoci giunti alla predisposizione del Bilancio di previsione per il quattordicesimo esercizio dalla costituzione della Fondazione e, siamo lieti di segnalare che proprio in questi ultimi mesi abbiamo finalmente ottenuto la designazione della carica del Presidente da parte del Presidente della Regione oltre al nuovo Consigliere, completando quasi tutte le caselle dei componenti il Consiglio di amministrazione.

La esperienza, abbastanza drammatica e frustrante che ha contrassegnato fin dai primi mesi dell'esercizio corrente, riferendoci alla gravissima pandemia da covid-19, influenza certamente la predisposizione del bilancio di previsione per il prossimo esercizio 2021, tenendo conto delle previsioni desunte dalle informazioni dei settori scientifici e di governo, nazionali e regionali, che ci hanno accompagnato durante tutto l'anno in corso.

In particolare, le previsioni considerano le probabili attività che potranno svolgersi a partire dal mese di giugno in avanti e sempre prevedendo una certa percentuale in diminuzione delle potenzialità che la Fondazione ha espresso durante il 2019. Diversa attenzione è stata dedicata al progetto Sicilia Jazz Festival fortemente voluto unitamente all'Assessorato al Turismo Sport e Spettacolo, inizialmente previsto per l'esercizio corrente ma che si è dovuto rinviare al prossimo esercizio 2021 e che è in corso di definizione e pertanto è compreso per importi globali.

Il Bilancio di Previsione tiene conto quindi delle informazioni relative alle entrate per contributi che abbiamo considerato nella stessa misura di quella ricevuta nel corrente esercizio. Mentre le entrate dirette per ciascuno dei progetti o delle attività istituzionali previste sono state parametrize alle diverse capacità di svolgimento e per quanto riguarda le entrate dirette, si è dovuto tener conto delle modificate misure di accoglienza dettate dalle norme in materia di spettacoli dal vivo, che prevediamo potranno essere ancora modificate rispetto a quelle normali.

Nel Prospetto di Bilancio di cui la presente relazione rappresenta la parte descrittiva, si è avuto cura di riverberare i programmi di attività che sarà possibile avviare e le relative spese in parte già contrattualizzate, e per quanto riguarda le entrate queste sono state calibrate avuto riguardo all'andamento di quanto accertato per il corrente esercizio, dovendo tener conto delle informazioni ricevute per quanto riguarda le assegnazioni dei contributi regionali alla luce della pandemia che nella sua durata non trova ad oggi specifiche affermazioni da parte delle autorità di governo.

Per quanto riguarda la sezione delle spese previste si è operato suddividendole in base all'esperienza gestionale dell'Ente in questi ultimi esercizi, finalizzando le stesse al conseguimento degli scopi previsti per le singole attività future e in perfetta linea con le disposizioni regionali della spending review.

In linea generale, anche il Bilancio di previsione 2021 è stato predisposto tenendo conto dei principi che hanno informato il Piano di risanamento economico, finanziario e patrimoniale già presentato all'Assessorato regionale Turismo e Sport e Spettacolo in conseguenza all'ottenimento del R.I.S. fin

Fondazione The Brass Group

Iscritta al n. 80 del Registro delle Persone Giuridiche Private,
ai sensi del DPR n. 361/2000 e pubblicato sulla GURS dall'8 gennaio 2008.

dal 2018 e che rappresenta il principale documento di pianificazione strategica pluriennale della “Fondazione The Brass Group” di Palermo, finalizzato a definire gli assi portanti e gli obiettivi prioritari delle politiche di sviluppo che la Fondazione ha inteso avviare.

Il Piano ha voluto individuare un modello di gestione adattato ai nuovi scenari della Fondazione alla luce del quadro complessivo delle politiche di spending review adottate dall'Amministrazione regionale e nazionale che impone di adottare modelli di gestione economica in partnership pubblico-private, integrate a iniziative di marketing commerciale indispensabili per supportare lo sviluppo culturale dell'Ente.

Invero, le linee programmatiche che il Consiglio di Amministrazione si è dato in questi ultimi anni sono state rivolte nell'intento di costituire, come da legge istitutiva, una realtà siciliana di grande interesse culturale, e che, congiuntamente con le Amministrazioni locali, venga riconosciuto quale unico ente di produzione nel contesto della musica Jazz e in genere del Novecento, in un'ottica di progressiva crescita e stabilizzazione, per il raggiungimento della propria *mission*, per poter svolgere quel ruolo che è assegnato alla Fondazione nell'ampio scenario degli Enti di produzione culturale della Regione e anche della città che ne ospita le prestigiose Sedi (L.R. 1 febbraio 2006 n. 5).

In tale contesto, l'incerta posizione formale della Fondazione riguardo la permanenza presso il complesso monumentale dello Spasimo, attuale sede, ha avuto un andamento abbastanza ondivago e ad oggi si è in attesa della concessione, con l'approvazione incondizionata di tutti i locali fin qui avuti in locazione. Il suddetto percorso deve essere completato in previsione agli sviluppi della nostra richiesta di riconoscimento della Scuola Popolare di Musica in fase di avvio presso il MIUR. Il Consiglio di Amministrazione ha seguito con ogni precauzione le linee di indirizzo per limitare al massimo le spese e allo stesso tempo mantenere il livello di professionalità sempre al meglio delle possibilità mirando con ogni mezzo alla parità del bilancio. In tal senso, il bilancio di previsione per il 2021, tiene conto delle considerazioni relative alle autorizzazioni per pubblici spettacoli recentemente ottenuta per l'utilizzo del grande spazio al piano superiore del Teatro che fa aumentare il numero degli spettatori, pur con le limitazioni di cui si è accennato in precedenza, nonché del nuovo bando al quale siamo stati inseriti che, con i lavori previsti per la collocazione di un piccolo ascensore, l'acquisto di un pianoforte e la manutenzione degli impianti antincendio, sono mirati a migliorare sempre più l'offerta al pubblico e all'abbattimento delle barriere architettoniche per i disabili del Teatro S. Cecilia.

Il presente bilancio non tiene conto del progetto di avvio per esplorare importanti orizzonti di collaborazione e sponsorizzazioni conseguenti all'adozione di un programma di attività molto ben strutturato, nonché dell'avvio di quelle attività accessorie che potrebbero migliorare l'autonomia finanziaria, in considerazione della incertezza in campo economico in conseguenza della pandemia in atto.

Il Consiglio di amministrazione non potrà comunque fare a meno di perseverare verso una seria programmazione pluriennale, con il contestuale miglioramento della qualità della gestione, rendendo possibile formulare quei programmi e quegli obiettivi prevalenti per la valorizzazione

Fondazione The Brass Group

Iscritta al n. 80 del Registro delle Persone Giuridiche Private,
ai sensi del DPR n. 361/2000 e pubblicato sulla GURS dall'8 gennaio 2008.

delle diverse attività relative ai principali capisaldi delle attività della Fondazione come richiamati nello Statuto, in particolare l'“*Orchestra Jazz Siciliana*”; la “*Scuola Popolare di Musica*”; il “*Jazz Museum*” che ingloba il più ampio Centro Studi il Real Teatro S. Cecilia; il “*Brass*” quale marchio. In sintesi, riprendendo quanto anticipato all'inizio, l'esercizio 2021 se deve tener conto delle limitazioni portate dalle regolamentazioni adottate per contrastare l'attuale pandemia di covid-19, di contro almeno a partire dalla seconda metà dell'esercizio in esame, si è ipotizzato potrebbe segnare l'avvio della ripresa delle attività e della concretizzazione della attuazione della *mission* della Fondazione The Brass Group rivolta alla ricerca dell'eccellenza nei risultati artistici e culturali, declinata alle diverse attività proposte, nonché del miglioramento del valore dell'Ente, sul piano culturale, a totale vantaggio per la collettività locale e nazionale, volendo continuare a perseguire la partecipazione del settore privato alle risorse indispensabili allo sviluppo delle suddette attività.

È opportuno ricordare che tali appostazioni previsionali non assurgono a stanziamenti certi e disponibili per la programmazione per l'Organo decisionale della Fondazione, fin quando non perverrà la definitiva notifica dell'assegnazione dei relativi contributi o dell'avvenuto incasso di entrate dirette. Pertanto, le già menzionate appostazioni assumono mero carattere orientativo della più probabile programmazione, e i relativi scopi cui le somme sono destinate, diverranno definitivi con le modalità e misura solo dopo le successive deliberazioni del C.d.A. della Fondazione.

In tale ambito il C.d.A. continuerà ad approfondire le opportunità di cui al Decreto 1 luglio 2014 che coinvolge il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Direzione generale competente in materia di spettacolo dal vivo, che concede contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività musicali, teatrali, di danza.

Altrettanto auspicata è l'entrata in Fondazione da parte del Comune di Palermo, anche attraverso una rivisitazione dello statuto che possa prevedere l'ingresso non soltanto di Enti pubblici ma anche di Operatori privati con una *governance* rivisitata e una precisa previsione di lungo periodo per consentire un costruttivo futuro che comunque mantenga le finalità della *mission* della fondazione.

Il presente Bilancio di Previsione tiene conto tra le spese sia dell'utilizzazione dei locali della sede, della Scuola di Musica e del Ridotto, attualmente disponibili presso il Complesso Monumentale dello Spasimo, nonché di quelle relative al Real Teatro di Santa Cecilia, che prevedono un possibile ampliamento della capacità ricettiva con l'utilizzo del soppalco, debitamente approvato in questi ultimi mesi dagli organi competenti.

Non v'è dubbio che sarà ancor più importante e centrale il compito del Consiglio di Amministrazione nel seguire e periodicamente monitorare le diverse attività, individuando tutti gli aspetti positivi e le criticità eventuali, per adeguarli alle linee programmatiche originariamente deliberate, con quella visione pluriennale assolutamente necessaria per consolidare e affermare la *mission* della Fondazione.

In conclusione, questo Bilancio di previsione, con il raggiungimento del pareggio di bilancio, rappresenta un positivo auspicio di continuazione di quella serie di eventi favorevoli che hanno certificato le potenzialità e quel miglioramento degli aspetti finanziari e patrimoniali, che nei precedenti esercizi poneva un serio preoccupato monito del Collegio dei Revisori, ma che in base ai

Fondazione The Brass Group

Iscritta al n. 80 del Registro delle Persone Giuridiche Private,
ai sensi del DPR n. 361/2000 e pubblicato sulla GURS dall'8 gennaio 2008.

risultati raggiunti, che ci si augura si possano ripresentare, potrà, se tutto va bene, essere considerato l'uscita da questo periodo di quasi completa inattività a causa della pandemia.

Non v'è dubbio che l'insieme delle previsioni di cui al presente bilancio e la prospettiva di attuazione delle attività e delle previste entrate ordinarie, se troveranno regolare riscontro, rappresenteranno l'affermazione delle prospettive di miglioramento di quel settore della Cultura che è patrimonio del nostro Ente e del Territorio nel quale tutti coloro che operano da decenni hanno fortemente creduto.

FIRMATO

Il Segretario Generale
Prof. Gaspare G. Ferro

Il Presidente
M° Ignazio Garsia